



Luci nella notte (2004)

Un giallo di Simenon portato sullo schermo con essenzialità e buoni esiti.

Un film di Cédric Kahn con Carole Bouquet, Jean-Pierre Darroussin, Eric Moreau, Vincent Deniard, Paul Charline. Genere Thriller durata 106 minuti. Produzione Francia 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 6 maggio 2005

La qualità di un thriller è garantita se alla base della sceneggiatura sta un romanzo di Georges Simenon e il regista è un abile professionista.

Mattia Nicoletti - www.mymovies.it

Una strada, un'automobile, una coppia. Antoine e Helene discutono mentre si dirigono verso la colonia dove raccoglieranno i figli. Antoine però ha bevuto. Uno, due, tre, quattro bicchieri e la mente se ne va immergendosi in discussioni di ogni tipo. Nel frattempo la radio annuncia l'evasione di un pericoloso criminale. Quando all'ennesima pausa sulla strada Antoine si ferma per bere un bicchierino, Helene se ne va, nel buio.

Le premesse per questo film tratto da uno scritto di Simenon, sono cupe, silenziose, come la notte che avvolge i protagonisti, e la tensione cresce silente, dal nulla. Le incomprensioni dei due coniugi, il folle omicida, e soprattutto l'attesa, lunga, per ritrovare la moglie fuggita o scomparsa.

Cedric Kahn cerca dei tempi quasi letterari per raccontare un giallo che è fatto di momenti lunghi e poco comunicativi. Ciò che vince è il silenzio o le parole espresse in minuti lunghissimi. Le telefonate del protagonista, ripetute e ripetute, sono interminabili e sospese nella suspense, e noi osserviamo coinvolti e muti.

Un grande film privo di colonna sonora (la musica appare e scompare) con due attori strepitosi che parlano ed esprimono con poche parole. La regia è essenziale, scarna, per far parlare la storia, e le immagini si abbandonano ai sospiri di drammi quotidiani, come in un incubo in bilico fra realtà e finzione.